PIANO DI LAVORO ANNUALE DI STORIA

DOCENTE: D'Agostini Betty CLASSE E SEZIONE: 1E A.S. 2023-24

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Per i dettagli descrittivi su composizione, comportamento, partecipazione e impegno della classe si rimanda alla consultazione del Piano di Lavoro di Italiano.

TRAGUARDI SPECIFICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato e informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici.

Usare in modo autonomo e con lessico appropriato le fonti e le informazioni in ambito storico e geografico.

Acquisire adeguata consapevolezza delle complesse interazioni che intercorrono tra lecondizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche eculturali e i profili insediativi e demografici di un territorio.

Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra le diverse civiltà in una dimensionediacronica e in modo sincronico nei diversi volti della società contemporanea.

COMPETENZE SPECIFICHE DA PERSEGUIRE	OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE - INDIVIDUALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	CONTENUTI DI CUI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA
Saper comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	- Identificare e ordinare i fatti fondamentali. - Collocare correttamente i fatti sull'asse temporale. - Individuare cause e conseguenze di un evento. - Individuare l'ambito di pertinenza di un evento. - Trarre semplici informazioni dai documenti.	Il lavoro dello storico e le fonti. **N**eolitico Le civiltà dei fiumi La Mesopotamia La civiltà egizia Il mondo greco arcaico Origini della civiltà greca La polis La Grecia classica.L'Ellenismo L'Italia preromana Origini e prime fasi della storia di Roma. Dalla monarchia alla repubblica. La conquista dell'Italia e l'espansione nelMediterraneo La crisi della repubblica e le guerre civili.
Saper utilizzare le diverse tipologie di fonti per ricavarne informazioni per la ricostruzione di fenomeni ed eventi storici.		
Saper valutare e utilizzare le informazioni reperite. Saper utilizzare il lessico specifico		
Saper comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una		

COMPETENZE SPECIFICHE DA PERSEGUIRE	OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE - INDIVIDUALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	CONTENUTI DI CUI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA
dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		

La classe partecipa ad un progetto di scambio linguistico con il Liceo in lingua tedesca "Fallmerayer" di Bressanone. Nei mesi di ottobre-novembre e di febbraio-marzo-aprile le lezioni saranno tenute dalla prof. ssa Katrin Fischnaller. Per ogni periodo saranno trattati due moduli comuni concordati dall'insegnante e verranno svolte due prove di verifica.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Unità di apprendimento e argomenti	***Periodo***
Il popolamento della Terra Dagli ominidi all'uomo Il Paleolitico Il Neolitico **Le grandi civiltà fluviali** In Mesopotamia la prima civiltà urbana L'Egitto, una civiltà millenaria La valle dell'Indo La discesa degli Arii e la civiltà dell'India **Le civiltà marittime e l'età del ferro** Le civiltà del Mediterraneo orientale Dal bronzo al ferro: l'impero assiro Gli Ebrei e i Fenici **Il mondo degli Elleni** Dai secoli oscuri all'età arcaica La *pólis* oplitica Atene contro l'impero persiano **Atene e Sparta** L'età di Pericle La guerra del Peloponneso Arte e cultura: il "miracolo greco" **Dalle *póleis* alle monarchie ellenistiche** La guerra perpetua e la crisi delle *póleis* Alessandro Magno, una straordinaria avventura La civiltà ellenistica	Trimestre
L'Europa antica e l'Italia Il popolamento dell'Europa I popoli d'Italia Le città etrusche **L'ascesa di Roma** I re di Roma La repubblica romana Roma e l'Italia **Alla conquista del Mediterraneo** Da Occidente a Oriente Conflitti sociali e tentativi di riforma: i Gracchi **Le guerre civili** La lotta tra le fazioni: Mario e Silla Lo scontro decisivo: Pompeo e Cesare	Pentamestre

I temi e gli approfondimenti di Geografia – con particolare riferimento al popolamento della Terra e alla Geografia della popolazione – saranno integrati nella scansione dei contenuti di Storia riportata sopra.

METODOLOGIA DIDATTICA (PRINCIPI, APPROCCI, TECNICHE ADOTTATE)

Le lezioni si svolgono alternando interventi frontali introduttivi ed esplicativi, esercitazioni, attività in piccoli gruppi, momenti di dialogo libero o guidato attraverso domande volte al richiamo d'acquisizioni ed esperienze.

Ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà dell'alunno preadolescente. Ogni attività didattica si svolge secondo il metodo induttivo: prende avvio dal reale e si ancora il più possibile agli ambiti d'esperienza propri degli alunni, ai loro interessi extrascolastici, a fatti e fenomeni culturali loro vicini, nel tentativo di motivare i ragazzi e favorire la loro autonomia nell'analisi e nella risoluzione dei problemi.
Partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, attraverso l'utilizzo del brain-storming, si raccolgono informazioni relative ai principali eventi che caratterizzano la storia delle epoche oggetto di studio e si formulano ipotesi da verificare successivamente con l'aiuto del manuale e di altri documenti. È mantenuto un costante riferimento al presente per verificare come questo sia il risultato diretto o indiretto di ciò che è materia di studio.
Ci si adopera a creare e a mantenere nella classe un clima di serena disponibilità e di rispetto reciproco al fine di attuare, già nell'ambito della vita scolastica, i valori democratici.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Mezzi didattici fondamentali sono i libri di testo in adozione che gli studenti sono guidati a utilizzare con modalità selettive al fine di acquisire dimestichezza nell'individuazione e organizzazione delle informazioni essenziali, sviluppare un metodo di studio efficace, cogliere spunti che sollecitino la loro curiosità verso altri testi. Detto materiale potrà essere integrato da fotocopie tratte da altri manuali, monografie, quotidiani e riviste. Tra gli strumenti didattici si farà ricorso a sussidi iconografici, audiovisivi, multimediali e a tutto ciò che sarà ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ

Le verifiche (scritte, orali, pratiche), con funzione formativa e sommativa, si attuano sia in itinere sia alla conclusione dei nodi tematici principali: sono necessarie per misurare la qualità e la quantità dei progressi compiuti da ciascun alunno e per indirizzare il processo educativo ed, eventualmente, rettificarlo.
Sono previste prove di verifica strutturate e semi-strutturate con caratteristiche di misurazione oggettiva (test a scelta multipla, a risposta aperta, completamenti). Le prove orali, fondamentali per promuovere e misurare le capacità logico-espressive, le abilità linguistiche e lessicali degli alunni, costituiscono un generale strumento di ripasso e possono svolgersi anche all'inizio delle lezioni per richiamare gli argomenti sviluppati in precedenza.
Rientrano nella valutazione l'interesse, la partecipazione attiva e propositiva, la costanza nell'impegno, lo svolgimento dei compiti assegnati per casa e gli atteggiamenti del comportamento individuale nei confronti del singolo e del gruppo (rispetto delle convenzioni della civile convivenza democratica, rispetto dell'altro e delle sue opinioni). Si terrà conto del livello di partenza individuale, del cammino progressivamente compiuto da ciascuno per raggiungere o per avvicinarsi agli obiettivi prefissati, delle situazioni oggettive e soggettive che possono facilitare o rendere difficoltoso l'apprendimento (storia scolastica complessiva, eventuali condizionamenti socio-culturali, situazione affettiva ed emotiva).
Gli alunni saranno esortati e guidati all'autovalutazione, a giudicare il proprio metodo operativo, a prendere atto della positività o meno del criterio con cui hanno lavorato, a prendere coscienza dei propri miglioramenti culturali o delle condizioni di stasi nella crescita interiore e nel profitto.
Ogni compito eseguito per casa è corretto in classe. È valutata l'assiduità con cui gli allievi svolgono il lavoro assegnato: la media quadrimestrale di queste misurazioni contribuirà a definire la valutazione.
Nello specifico della materia la valutazione del rendimento si baserà sui criteri indicati nel Ptof.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Si rimanda alla consultazione del Piano di Lavoro di Italiano.

NOTE

Questo programma didattico è indicativo, potrà subire delle modifiche in relazione alle caratteristiche della classe o a problemi ed esigenze contingenti che dovessero presentarsi nel corso del suo sviluppo. Alla fine dell'anno scolastico si provvederà, comunque, a una compilazione aggiornata del programma effettivamente svolto.

Bressanone, 7 novembre 2023 Prof.ssa Betty D'Agostini